

P122

EFFICACIA E SICUREZZA DI LIRAGLUTIDE DOPO 3 ANNI DI TRATTAMENTO

Ponzani P.¹, Ghigliotti V.¹, Rossi MC¹, Scardapane M., Nicolucci A²

¹ SSD Endocrinologia, Diabetologia e Mal. Metab. ASL 3 Genovese

² CORE Pescara

Premessa I dati in letteratura sull'efficacia a lungo termine degli analoghi del GLP – 1 sono scarsi.

Scopo del lavoro: Valutare nella realtà clinica l'efficacia a lungo termine e la sicurezza dell'analogo del GLP-1 liraglutide dopo 3 anni di trattamento.

Casistica e metodi Sono stati raccolti in modo sistematico dati clinici e di laboratorio di 255 pazienti ambulatoriali in cui è stata avviata terapia con liraglutide tra settembre 2010 e ottobre 2013. La valutazione dei trend temporali dei parametri clinici si è basata sull'applicazione di modelli gerarchici di regressione lineare per misure ripetute.

Risultati L'età media della popolazione è 63.5 ± 9.7 anni, il 57% sono maschi, la durata media di malattia è 12 ± 8.1 anni, l'HbA1c media $8,4 \pm 1.4\%$, il BMI 32.2 ± 5.5 Kg/m². Il trattamento con liraglutide ha permesso di ottenere riduzioni significative dell'HbA1c che si sono mantenute nel tempo ($-1.0 \pm 0.1\%$ a 36 mesi; $p < 0.0001$) e sono risultate inversamente proporzionali alla durata della malattia ($-1.25 \pm 0.2\%$ nei soggetti con durata di malattia ≤ 10 anni; $0.83 \pm 0.17\%$ in quelli con durata < 10 anni; $p < 0.0001$). La glicemia a digiuno si è ridotta di 46 ± 6 mg/dl a 36 mesi; $p < 0.0001$. Anche il peso corporeo si è ridotto significativamente, con riduzione mantenuta nel tempo (-3.9 ± 0.8 Kg a 36 mesi; $p < 0.0001$), direttamente correlata al BMI di partenza. Si sono evidenziati effetti positivi e significativi anche sui trigliceridi, sul colesterolo HDL e sulla pressione arteriosa sistolica, con calo significativo nei pazienti con valori di baseline ≤ 140 mmHg. Episodi di ipoglicemia si sono verificati nel 6% dei soggetti, per lo più in terapia SU o insulina. Non si sono verificate ipoglicemie severe né pancreatiti. Le principali cause di drop-out sono state la nausea e i disturbi gastrointestinali all'avvio della terapia (6.7%) e la perdita di efficacia nel lungo periodo (7.8%)

Conclusioni Nella realtà clinica liraglutide si è dimostrata efficace, ben tollerata e sicura anche nel lungo periodo. Oltre ad un miglioramento significativo del compenso glicemico e del peso corporeo mantenuto anche dopo 3 anni di trattamento, liraglutide ha permesso di ottenere benefici aggiuntivi sul rischio cardiovascolare, accanto ad un basso rischio di ipoglicemia. L'identificazione di specifici sottogruppi di pazienti in grado di rispondere al meglio al trattamento potrà migliorare l'appropriatezza prescrittiva e il profilo di costo – efficacia del farmaco.

